



Isotta Fraschini

INDUSTRIA E INNOVAZIONE

A pochi mesi dalla presentazione del diesel-generatore per la Marina Militare Italiana, siamo andati a trovare Isotta Fraschini. Giovanni Bruni, il Chief operating officer, ci ha tracciato la road map. I primi passi? In una battuta: 'Industrializzare l'innovazione'

È prossimo ad essere operativo il piano di rilancio di Isotta Fraschini Motori: 'IFuture'; ed è quanto abbiamo appurato al quartier generale di Bari, esattamente dove ci eravamo lasciati l'11 giugno, in occasione della presentazione del diesel-generatore

16V170C2ME, sviluppato e messo a punto per i nuovi pautagliatori (PPA) della Marina Militare Italiana. La cerimonia estiva si è consumata alla presenza dell'Ammiraglio Bisceglia, del Presidente di Isotta Fraschini Motori Sergio Razeto e del Direttore Generale di Fin-

cantieri Alberto Maestrini. Un percorso, quello intrapreso da Sergio Razeto (vedi box) e dal management, che si articola in tre passaggi. Abbiamo fatto il punto sullo stato dei lavori con Giovanni **Bruni**, Chief Operating Officer di Isotta Fraschini Motori.

Come procede l'adeguamento di Isotta Fraschini alle esigenze dei clienti, sia in campo civile che militare?

Il rilancio di Isotta Fraschini Motori parte da nuove idee che si poggeranno su fondamenta più robuste ed in linea con quanto si delinea essere le esigenze future dei nostri clienti. Abbiamo rivisto i processi interni all'azienda per fornire ai nostri clienti non solo un prodotto ma soprattutto un servizio sempre più pronto e flessibile. L'obiettivo non è quello di irrobustire il rapporto cliente - fornitore, ma di instaurare un

servizio di collaborazione che alleggerisca l'impegno dei nostri clienti nella gestione dei nostri motori.

Vi trovate dunque in linea con lo scenario descritto da Razeto?

Esattamente. L'obiettivo è riportare il marchio Isotta Fraschini al livello di eccellenza delle sue origini, proiettandolo verso quelle che saranno le necessità future dei nostri clienti. La strategia prevede non solo l'aggiornamento dei nostri prodotti ma anche il loro monitoraggio per una manutenzione predittiva tarata sulle reali condizioni di esercizio dei motori. Per realizzare questo obiettivo, sarà cruciale sia il ricorso a sistemi di trasmissioni dati molto performanti, tali da consentire una ricezione degli stessi in tempo reale, ma anche sistemi evoluti di cyber-security. Ci aiuta in questo senso la già collaudata collaborazione con alcune società di ingegneria motoristica, con altre controllate del gruppo Fincantieri e con realtà istituzionali quali università e centri di ricerca.

Urge dunque spingere sull'acceleratore...

Per riassumere la nostra mission in uno slogan, dobbiamo: 'Industrializzare l'innovazione'. Il valore aggiunto di Isotta Fraschini è la personalizzazione. I nostri attuali clienti operano prevalentemente nel settore Difesa e richiedono una esasperata cura del dettaglio e una ricerca minuziosa dell'affidabilità.

Stare al passo coi tempi

Ricerca e sviluppo. Una funzione aziendale e un mantra al tempo stesso, che potremmo anche riscrivere come 'ricerca è sviluppo'. La pensa così anche Sergio **Razeto**, con un prestigioso e recente passato in Wärtsilä, attuale Presidente di Isotta Fraschini Motori, che si è espresso in merito al centro innovazione in questi termini: «Avremo bisogno della collaborazione dei fornitori locali per rendere i nostri

prodotti più versatili e quindi adattabili alle richieste della clientela. Pensiamo a dispositivi per controllare il funzionamento da remoto e programmare gli interventi di manutenzione». Prosegue il Presidente di Isotta Fraschini Motori, «Abbiamo grandi progetti da realizzare per rendere Isotta Fraschini sempre più competitiva ed al centro della politica di sviluppo concordata con Fincantieri».

